



# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**AL 30 SETTEMBRE 2015**

[www.alba-pe.com](http://www.alba-pe.com)

## **INDICE**

**A. Dati societari e cariche sociali**

**B. Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015**

## A. DATI SOCIETARI E CARICHE SOCIALI

### Dati societari

Alba Private Equity S.p.A.

Sede Legale: Viale Vittorio Veneto, 2 - 20124 Milano (trasferimento avvenuto ad inizio settembre 2015).

Capitale Sociale: Euro 17.414.517,14 interamente versato, rappresentato da n. 10.125.000 azioni

Codice Fiscale, Partita Iva ed Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 05510870966

### Cariche sociali

#### Consiglio di Amministrazione

- Presidente Michele Cappone
- Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi
- Amministratori Francesca Bazoli<sup>(1)</sup>, Monica Bosco<sup>(1)</sup>, Cristiana Brocchetti<sup>(1)</sup>, Roberto De Miranda, Matteo Gatti, Paolo Prati.

<sup>(1)</sup> *Amministratori Indipendenti.*

Si evidenziano in ordine temporale di accadimento i seguenti eventi occorsi nel 2015:

- 1) in data 15 aprile 2015 la maggioranza dei consiglieri ha rassegnato le dimissioni, segnatamente: Paolo Prati, Monica Bosco (indipendente), Francesca Bazoli (indipendente), Cristiana Brocchetti (indipendente), Stefano Marzari (indipendente), Andrea Milia (indipendente).  
Non hanno rassegnato le dimissioni i consiglieri Enrico Casini (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Riccardo Ravazzi (Amministratore Delegato), Stefano Poretti (indipendente);
- 2) in data 10 giugno 2015 l'Assemblea degli Azionisti ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.  
L'incarico ha durata annuale, pertanto il Consiglio di Amministrazione in carica ha scadenza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2015;
- 3) in data 17 giugno 2015 è stato nominato Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi.
- 4) in data 18 settembre 2015 ha rassegnato le dimissioni il consigliere Prof. Gianpiero Samorì, eletto in precedenza dall'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2015.  
A seguito di tali dimissioni ed ai sensi dello Statuto societario, il Consiglio di Amministrazione di Alba PE ha deliberato la cooptazione dell'Ing. Enrico Casini, candidato non indipendente al secondo posto della medesima lista a cui apparteneva il Prof. Samorì. Il Consigliere Enrico Casini rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 26 novembre 2015.

#### Collegio Sindacale (nonché Organismo di Vigilanza) in carica

Presidente Giorgio Ravazzolo

Sindaci Effettivi Giamberto Cuzzolin, Serena Caramia



**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili e societari**

Luca Tonizzo

## B. RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto in conformità all'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza introdotto dal D. Lgs. 195/2007 ed in base alla comunicazione Consob DEM/8041082 del 30 aprile 2008. Viene quindi fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo, nonché degli eventi rilevanti occorsi nel periodo in oggetto.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 è stato predisposto adottando i criteri di misurazione e rilevazione previsti dai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (di seguito anche IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dalla Commissione della Comunità Europea conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e recepiti dall'ordinamento italiano con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (il Decreto).

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 riporta gli schemi di Bilancio predisposti secondo i criteri previsti dallo IAS 1, nonché presenta e commenta i dati patrimoniali ed economici comparativi in confronto rispettivamente alla chiusura dell'esercizio 2014 ed al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 del **Gruppo Alba Private Equity** (di seguito, '**Gruppo A.P.E.**' o '**Gruppo**'), in accordo con i principi contabili internazionali, incorpora:

- i valori economici e le risultanze patrimoniali della Capogruppo **Alba Private Equity S.p.A.**, (di seguito, '**la Società**' o '**Alba**' o '**Alba Private Equity**'), quali risultanti al 30 settembre 2015;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Samia S.p.A.**, (di seguito '**Samia**') detenuta per una quota pari al **91,29%**, quali risultanti al 30 settembre 2015;
- i valori economici e le risultanze patrimoniali di **Sotov Corporation S.p.A.** (di seguito '**Sotov**'), detenuta per una quota pari al **60%**, quali risultanti al 30 settembre 2015;
- la partecipazione in **Helio Capital S.r.l.**, detenuta per una quota pari al **48,7%** e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto soggetta a influenza notevole.

Si evidenzia in tal senso come la valutazione di Helio Capital S.r.l. sia stata effettuata nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 considerando il patrimonio netto della partecipata, rettificato secondo i principi contabili internazionali e per i rimborsi di capitale avvenuti nel 2015, al 31 dicembre 2014, in quanto ultima situazione contabile disponibile.

Viene quindi fornita una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo, nonché degli eventi rilevanti occorsi nel 2015.

## Fatti di rilievo del presente esercizio - Andamento economico e finanziario del Gruppo

### Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato

Le risultanze al 30 settembre 2015 evidenziano un utile netto di Gruppo pari ad **Euro 4.029 mila**, come risultante dalle seguenti voci del Conto Economico:

*dati in migliaia di Euro*

Descrizione	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>4.029</b>	<b>2.707</b>
<b>Ricavi</b>	<b>49.180</b>	<b>42.729</b>
Di cui		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	47.032	41.663
- Interessi attivi e altri proventi finanziari	76	355
- Rivalutazioni di partecipazioni e dividendi	225	131
- Altri proventi	1.847	580
<b>Costi</b>	<b>(45.151)</b>	<b>(40.022)</b>
Di cui		
- Variazioni delle rimanenze	390	(370)
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.277)	(29.610)
- Costi per servizi	(3.300)	(3.134)
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	(619)	(829)
- Costi per il personale	(3.875)	(3.771)
- Ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni	(37)	(48)
- Altri costi amministrativi	(495)	(885)
- Imposte	(1.161)	(536)
- Utile di competenza di terzi	(777)	(839)

Il risultato consolidato è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi in prevalenza derivanti da:

- vendite e prestazioni di servizi offerti dalle controllate Samia e Sotov per complessivi Euro 47 milioni (contro Euro 41,7 milioni al 30 settembre 2014, +13%);
- interessi attivi ed altri proventi finanziari di competenza del periodo pari ad Euro 76 mila (contro Euro 355 mila al 30 settembre 2014, -79%, di cui Euro 109 mila relativi ad interessi di periodo ed Euro 246 mila relativi ai proventi derivanti dalla chiusura di una posizione in strumenti derivati in capo alla controllata Sotov Corporation);
- dividendi incassati nel periodo per Euro 35 mila (contro Euro 26 mila al 30 settembre 2014, +35%);
- risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto pari a Euro 190 mila (contro Euro 105 mila al 30 settembre 2014, +81%);
- utile da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni pari ad Euro 1,2 milioni (contro Euro 31 mila al 30 settembre 2014);

b) costi sostenuti nel periodo, tra i quali:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, riferiti alle controllate Samia e Sotov, per un importo pari a complessivi Euro 35,2 milioni (contro Euro 29,6 milioni al 30 settembre 2014, +19%);

- costi per servizi per un importo pari a complessivi Euro 3,3 milioni (contro Euro 3,1 milioni al 30 settembre 2014, +5%);
  - costi per il personale per un importo pari a complessivi Euro 3,9 milioni (contro Euro 3,8 milioni al 30 settembre 2014, +3%);
  - altri costi amministrativi per un importo pari a complessivi Euro 495 mila (contro Euro 885 mila al 30 settembre 2014, -44%);
  - interessi passivi e altri oneri finanziari, riferiti in particolare ai finanziamenti ricevuti dalle controllate Samia e Sotov Corporation, pari ad Euro 619 mila (contro Euro 829 mila al 30 settembre 2014, -25%);
  - imposte pari ad Euro 1,2 milioni (contro Euro 536 mila al 30 settembre 2014, +117%);
- c) utile di terzi pari ad Euro 777 mila, contro Euro 839 mila al 30 settembre 2014 (-7%).

Al 30 settembre 2015 il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto negativo (debito) di Euro 1,9 milioni che include disponibilità liquide pari a Euro 23 milioni.

Il Gruppo al 30 settembre 2015 evidenzia un patrimonio netto pari ad Euro 27 milioni.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo con il risultato di periodo ed il patrimonio netto consolidato.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Patrimonio netto 30 settembre 2015</b>	<b>Di cui: Utile/(Perdita) 30 settembre 2015</b>
<b>Capogruppo</b>	38.640	865
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate:</u>		
- valore di carico	(18.345)	-
- valore pro-quota del patrimonio contabile del Gruppo delle società consolidate integralmente	24.736	2.623
- valore pro-quota del patrimonio contabile del Gruppo delle società consolidate a Patrimonio Netto	2.133	190
<u>Altre variazioni</u>		
- elisione risultanze fusione M&C/Samia	(20.152)	351
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>27.012</b>	<b>4.029</b>
<u>Patrimonio netto/risultato di competenza di terzi</u>	7.140	777
<b>Patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato</b>	<b>34.152</b>	<b>4.806</b>

Si evidenzia come la variazione in diminuzione del patrimonio netto di Gruppo pari a Euro -20.152 mila sia di natura contabile e interamente riferita alla scrittura di elisione infragruppo del disavanzo di fusione originato a seguito della fusione inversa in Samia del veicolo M&C S.p.A., società che aveva acquisito tramite operazione di re-leverage la partecipazione in Samia dal precedente veicolo di investimento Samchem S.p.A..

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti i principali dati economici e patrimoniali al 30 settembre 2015 del Gruppo, confrontati rispettivamente con i dati corrispondenti al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2014.

<b>Importi in €/migliaia</b>	<b>30 settembre 2015</b>	<b>30 settembre 2014</b>
<b>Margine operativo Lordo</b>	<b>5.083</b>	<b>4.468</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.268</b>	<b>4.525</b>
<b>Proventi e oneri finanziari – Utili da negoziazione</b>	<b>699</b>	<b>(443)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.967</b>	<b>4.082</b>
<b>Risultato netto di periodo (terzi)</b>	<b>777</b>	<b>839</b>
<b>Risultato netto di periodo (Gruppo)</b>	<b>4.029</b>	<b>2.707</b>

<b>Importi in € migliaia</b>	<b>30 settembre 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>
<b>Portafoglio Investimenti</b>	<b>7.398</b>	<b>9.029</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>1.929</b>	<b>5.606</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>27.012</b>	<b>23.988</b>

Il risultato di Gruppo al 30 settembre 2015, pari ad un utile di Euro 4 milioni, risulta in incremento rispetto al risultato riferito al 30 settembre 2014, che si era attestato ad un utile di Euro 2,7 milioni.

L'andamento in oggetto è essenzialmente dovuto alla risultante dei seguenti fattori:

- l'incremento del margine operativo lordo, pari al 30 settembre 2015 ad Euro 5,1 milioni, in aumento del 14% rispetto al 30 settembre 2014; tale risultato deriva in particolare (i) dall'incremento dei ricavi, interamente riconducibili alle controllate Samia e Sotov Corporation (per un valore che al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 47 milioni, corrispondente ad una crescita del 13% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e (ii) dal decremento degli altri costi amministrativi (per un valore che al 30 settembre 2015 è di Euro 495 mila, in riduzione del 44%). Tali effetti positivi hanno più che compensato (i) sia l'aumento dei costi per materie prime e di consumo, interamente riconducibili alle controllate Samia e Sotov Corporation (per un valore che al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 35,2 milioni, in crescita del 19% per effetto essenzialmente sia della crescita dei volumi registrata da Sotov Corporation che della più bassa marginalità registrata dalla medesima società), (ii) sia l'incremento dei costi per il personale (per un valore che al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 3,9 milioni, in aumento del 3% rispetto all'esercizio precedente), (iii) sia infine l'incremento dei costi per servizi (per un valore che al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 3,3 milioni, in aumento del 5% rispetto all'esercizio precedente);
- l'incremento del risultato operativo, pari al 30 settembre 2015 ad Euro 5,3 milioni (in aumento del 16% rispetto al 30 settembre 2014); tale risultato ha beneficiato, oltre che del già citato incremento del margine operativo lordo, dell'aumento del risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto, interamente riferito a Helio Capital (per un valore che al 30 settembre 2015 si attesta ad Euro 190 mila);
- l'incremento del risultato prima delle imposte, pari al 30 settembre 2015 ad Euro 6 milioni, in aumento del 46% rispetto al 30 settembre 2014.  
Tale risultato, oltre che dalla crescita del risultato operativo, è stato determinato in particolare dall'incremento degli utili da negoziazione di attività finanziarie e partecipazioni (corrispondenti al 30 settembre 2015 ad Euro 1,2 milioni contro Euro 31 mila al 30 settembre 2014) ed ha beneficiato del significativo decremento degli oneri finanziari (pari al 30 settembre 2015 ad Euro 619 mila, in riduzione del 25% rispetto all'esercizio precedente) che hanno più che compensato la contrazione dei proventi finanziari (pari, al 30 settembre 2015, ad Euro 76 mila, in calo del 79% rispetto al corrispondente periodo del passato esercizio);
- l'incremento delle imposte, che al 30 settembre 2015 si attestano ad Euro 1,2 milioni contro Euro 536 mila al 30 settembre 2014 (+117%), diretto effetto della maggiore redditività complessiva.

## Commento sui risultati delle società incluse nel consolidamento

### 1) Capogruppo: Alba Private Equity S.p.A.



Le risultanze al 30 settembre 2015 evidenziano un utile pari ad Euro 865 mila.

Il risultato netto di periodo è sostanzialmente costituito da:

a) ricavi, derivanti principalmente da:

- interessi di competenza del periodo derivanti dalla gestione finanziaria della liquidità, riferiti alle giacenze detenute su conti correnti bancari e depositi a breve, per un totale pari a Euro 68 mila;

- dividendi incassati nel periodo per Euro 35 mila;
  - utile da negoziazione/cessione di attività finanziarie pari a Euro 1,24 milioni, registrato per Euro 1,08 milioni a fronte dei rimborsi parziali ricevuti dal fondo Cape Natixis Due a seguito di dismissioni di proprie partecipazioni e per Euro 166 mila a fronte del rimborso a scadenza dell'investimento in polizza di capitalizzazione a premio unico;
  - proventi netti da consolidato fiscale stipulato con le controllate Samia e Sotov Corporation, pari a complessivi Euro 555 mila;
- b) costi, relativi principalmente a:
- costi per il personale dipendente e relativi oneri sociali, pari a complessivi Euro 151 mila;
  - emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Consiglio di Amministrazione (comprensivi del costo di competenza del periodo relativo alla polizza D&O), pari a Euro 394 mila;
  - emolumenti di competenza del periodo per i componenti del Collegio Sindacale, comprensivi delle spettanze in quanto componenti dell'Organismo di Vigilanza, pari a Euro 50 mila;
  - spese legali e notarili, pari a Euro 202 mila;
  - compensi a Società di Revisione, pari a Euro 28 mila;
  - consulenze, pari a Euro 100 mila.

Al 30 settembre 2015 la Società evidenzia una disponibilità finanziaria netta positiva/cassa per Euro 14 milioni ed un patrimonio netto pari ad Euro 38,6 milioni.

Rispetto al risultato della Capogruppo, il risultato al 30 settembre 2015 del Gruppo migliora per effetto dei seguenti fattori:

- attribuzione dell'utile d'esercizio delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale (Samia, Sotov Corporation) per complessivi Euro 2,6 milioni;
- contributo positivo della partecipata consolidata con il metodo del patrimonio netto (Helio Capital) per Euro 190 mila;
- altre rettifiche di consolidamento (in particolare riferite allo storno di maggiori ammortamenti della controllata Samia) per Euro 351 mila.

## 2) Samia S.p.A.



Alba Private Equity attualmente detiene il 91,29% del capitale sociale di Samia S.p.A., società di Arzignano (Vicenza) operante nel settore della chimica fine per la produzione di pigmenti, coloranti, fissanti ed altri prodotti per l'industria della finitura della pelle.

Si evidenzia come a fine 2014 l'Assemblea dei soci di Samia S.p.A. abbia deliberato di procedere ad un aumento di capitale a pagamento pari ad Euro 800 mila, finalizzato a investimenti strumentali al fine di migliorare la produttività aziendale. Tale aumento di capitale è stato interamente versato nel corso del 2015, per un importo in quota alla Capogruppo nonché controllante Alba Private Equity pari ad Euro 730 mila.

Il costo storico della partecipazione nel bilancio separato di Alba Private Equity, pari a Euro 18,9 milioni, è stato successivamente svalutato ed oggi il valore di carico è pari a Euro 11,2 milioni.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2015 di Samia registra i seguenti dati economici e finanziari:

valori in €/mln	30 settembre 2015	30 settembre 2014	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	17,1	17,1	+0%
EBITDA	3,7	3,5	+6%

valori in €/mln	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Scostamento
PFN	13,6	17,0	-20%

Il fatturato si mantiene in linea con l'anno precedente, mentre si conferma il recupero di marginalità come riflesso nell'incremento dell'EBITDA pari al 6%, grazie al proseguimento della razionalizzazione degli acquisti e alla positiva gestione dei costi fissi.

Nel corso del 2015 la società ha inoltre proceduto al rimborso del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per Euro 1,3 milioni.

### 3) Sotov Corporation S.p.A.



Alba Private Equity attualmente detiene il 60% del capitale sociale di Sotov Corporation S.p.A. società con sede a Milano operante nel campo dell'intermediazione della metallurgia industriale.

Il costo storico della partecipazione nel bilancio separato di Alba Private Equity, pari a Euro 7,4 milioni, è stato successivamente svalutato ed oggi il valore di carico è pari a Euro 7,1 milioni.

Il periodo chiuso al 30 settembre 2015 di Sotov Corporation registra i seguenti dati economici e finanziari:

valori in €/mln	30 settembre 2015	30 settembre 2014	Scostamento
Fatturato/Valore della produzione	29,9	24,6	+22%
EBITDA	2,3	2,3	0%

valori in €/mln	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Scostamento
PFN	2,3	1,8	-28%

La crescita del fatturato registrato nel periodo deriva dalla necessità della società - al fine di coprire comunque i costi fissi di struttura e mantenere una accettabile redditività assoluta - di fronteggiare le difficoltà emerse nel settore forgiati (che, pur continuando ad esprimere un'interessante marginalità, inizia a risentire della riduzione degli investimenti nel settore Oil&Gas, conseguente al calo del prezzo del petrolio rispetto agli anni scorsi) con una crescita nel settore dell'acciaio, caratterizzato da una marginalità notevolmente più ridotta ed un più elevato assorbimento di cassa (derivante dalle diverse dinamiche del circolante), con evidenti effetti sulla evoluzione della posizione finanziaria netta registrata nel periodo.

Nel corso del 2015 la società ha proceduto al rimborso del debito bancario 'senior' (in linea capitale) per Euro 1,7 milioni.

#### 4) Helio Capital S.r.l.



In data 28 gennaio 2008 la Capogruppo ha acquisito una quota di Helio Capital S.r.l., società che si occupa di realizzare, gestire e sfruttare parchi fotovoltaici ai fini di produrre e vendere energia.

Occorre sottolineare come la società abbia mutato nel tempo la propria natura e obiettivo di *business*, convertendosi da società di progettazione, costruzione e sviluppo a società di gestione di parchi fotovoltaici per gli esercizi futuri, per un periodo pari alla durata della tariffa incentivante corrisposta per la produzione di energia degli impianti.

Alba detiene attualmente il 48,7% della società.

L'importo investito residuo è pari ad Euro 1,5 milioni, dato dalla differenza fra l'importo investito storico complessivo, pari ad Euro 4,8 milioni, e l'importo incassato a titolo di rimborso della riserva sovrapprezzo azioni della partecipata, pari a complessivi Euro 3,3 milioni (di cui Euro 317 mila incassati da Alba nel corso del 2015).

L'investimento in Helio Capital S.r.l. è classificato alla voce 'Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto', per un valore pari a **Euro 2,1 milioni** pari alla quota di patrimonio netto di pertinenza al 31 dicembre 2014 (rettificato secondo i principi contabili internazionali nonché considerando la distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni avvenuta nel 2015), in quanto ultima situazione contabile approvata e disponibile alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione.

## 5) Area Impianti S.p.A.



In data 6 dicembre 2007 la Capogruppo ha perfezionato l'acquisto del 10,88% del capitale sociale di Area Impianti S.p.A., società che progetta, realizza e distribuisce impianti per la depurazione dei fumi industriali ed è attiva nella realizzazione di impianti di cogenerazione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'importo complessivamente investito è stato pari a Euro 4,98 milioni.

L'investimento è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita" ed ha oggi un valore di carico pari ad **Euro 1.3 milioni**, derivante dalle rettifiche di valore storiche complessive per Euro 4,6 milioni (apportate nei passati esercizi) nonché dalla ripresa di valore complessiva pari ad Euro 968 mila, contabilizzata interamente, in applicazione dei principi contabili, a riserva di valutazione a patrimonio netto in occasione dell'approvazione del bilancio 2014.

## 6) Queso S.r.l.



In data 21 dicembre 2007 Alba ha costituito la società denominata Queso S.r.l., con l'obiettivo di perfezionare acquisizioni nel settore alimentare.

Queso S.r.l., capitalizzata anche dai fondi Cape Regione Siciliana e Cape Natixis Due ed in cui Alba ha una quota del 17,48%, ha in seguito proceduto ad acquisire sia il marchio 'Zappalà', azienda che si occupa della trasformazione e commercializzazione di latte, suoi derivati e altri prodotti alimentari nei canali GDO, Ho.Re.Ca. e commercio tradizionale sia una quota di controllo nella società del gruppo Prolet Sicilia S.p.A..

L'importo investito da Alba è stato complessivamente pari ad Euro 2,3 milioni.

Come già riferito, l'accordo transattivo stipulato nel gennaio 2013, che regolava l'utilizzo del marchio Zappalà e concedeva alla controparte una opzione per il successivo acquisto dello stesso mettendo fine ad un lungo contenzioso che aveva contrapposto la partecipata alla famiglia Zappalà e creato le premesse per la valorizzazione degli assets di Queso (a cui avrebbe fatto seguito la liquidazione della stessa società), è stato risolto a fine 2014 a causa dell'inadempimento della Zappalà S.p.A..

Queso è stata quindi costretta a riavviare i contenziosi ed ottenuto, a fronte delle rate di canone insolute, nel gennaio 2015 dal Tribunale di Milano un decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo e notificato alla Zappalà nel mese di febbraio 2015, per oltre Euro 560 mila.

Questa nuova complessa situazione delle liti, ha aperto un nuovo periodo di controversie legate sia alla riscossione dei crediti di Queso sia al possesso del marchio Zappalà.

Nel mese di agosto 2015 è stato siglato dalle controparti l'accordo transattivo che ha permesso la chiusura definitiva del contenzioso di cui in precedenza, perfezionando la cessione del marchio Zappalà in precedenza detenuto da Queso a fronte di un incasso complessivo pari a Euro 650 mila, come da effettiva operazione avvenuta il 30 settembre 2015.

Restano da definire le ulteriori dispute attualmente ancora in corso con l'Erario, relative (i) al credito IVA iscritto in bilancio e richiesto a rimborso per circa euro 0,8 milioni e (ii) ad alcune contestazioni relative ai passati esercizi, peraltro la chiusura del contenzioso con la famiglia Zappalà permette verosimilmente la liquidazione della società, e quindi l'incasso a favore dei soci delle somme rinvenienti dal riparto, in un ragionevole arco temporale.

In data 5 novembre 2015 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Queso S.r.l., che ha deliberato la riduzione del capitale sociale in esubero e la liquidazione della società.

In attesa dell'effettivo incasso delle somme di propria spettanza rinvenienti dalla procedura di cui al paragrafo precedente, l'investimento, classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie

disponibili per la vendita”, resta iscritto nel presente Resoconto Intermedio di Gestione per un valore pari ad **Euro 362 mila**, mantenendo le rettifiche di valore storiche complessive di Euro 1,9 milioni.

#### 7) Equilybra Capital Partners S.p.A.



Nel mese di giugno 2008 la Capogruppo ha deliberato un *commitment* pari a Euro 5 milioni in Equilybra Capital Partners S.p.A., veicolo di investimento operante nel segmento delle piccole imprese, quotate e non quotate.

Nel mese di ottobre 2011 tale *commitment* è stato ridotto ad Euro 4,75 milioni.

Alla data del 30 settembre 2015 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 3,3 milioni (di cui Euro 475 mila versati nel corso del 2015) mentre i rimborsi portati a riduzione del valore di carico sono stati complessivamente pari a Euro 1,4 milioni.

Si segnala infine che nel corso del 2014 la società è giunta alla chiusura del proprio periodo di investimento, pertanto ad oggi non sono possibili acquisizioni di nuove società non già in portafoglio ma soltanto *add-on* rappresentati da ulteriori investimenti in società già partecipate.

L’investimento in oggetto è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, ed ha un valore di bilancio pari a **Euro 1,9 milioni**, corrispondente agli importi versati a titolo di investimento, al netto delle distribuzioni di capitale ricevute.

#### 8) Cape Natixis Due



In data 19 luglio 2007 la Capogruppo Alba PE ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Natixis Due, attualmente gestito da Opera SGR S.p.A. e operativo dal 2 luglio 2007 con una raccolta pari a Euro 195 milioni, una somma complessiva pari ad Euro 22 milioni.

Alla data del 30 settembre 2015 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione e di monitoraggio) ammonta ad Euro 15,7 milioni, di cui Euro 223 mila versati nel corso del 2015.

Si segnala che il fondo ha terminato il proprio periodo di investimento per cui sono ormai possibili solo richiami legati alle periodiche commissioni di monitoraggio e ad eventuali nuovi investimenti unicamente a titolo di *add-on* legati a società già in portafoglio.

A seguito delle evidenze negative emerse in occasione della redazione degli impairment test negli scorsi esercizi, le quote del fondo sono state in passato svalutate per complessivi Euro 5,4 milioni netti.

Nel corso del 2015 Alba ha incassato Euro 2,1 milioni quale distribuzione effettuata dal fondo in seguito a cessioni di proprie partecipazioni che porta a Euro 8,7 milioni l’importo complessivo dei rimborsi ricevuti.

L’investimento in oggetto è classificato fra le “Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari a **Euro 1,5 milioni**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value* come risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2015 (ultimo disponibile), rettificato sia per tener conto delle distribuzioni e dei versamenti di periodo sia allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

Si segnala che a Conto Economico nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 è stato registrato un utile da negoziazione pari a Euro 1,1 milioni quale componente positivo di reddito a fronte dei rimborsi parziali ricevuti dal fondo Cape Natixis Due a seguito delle dismissioni di partecipazioni del proprio portafoglio.

Alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione risulta una residua ripresa di valore complessiva pari ad Euro 161 mila, registrata a riserva di valutazione a patrimonio netto per pari importo.

Si evidenzia come dalle risultanze del rendiconto al 30 giugno 2015, redatto secondo i principi emanati da Banca d'Italia, emerge la presenza nell'attivo del fondo di un credito di imposta, derivante da perdite pregresse, di importo pari ad Euro 7,8 milioni e tale posta abbia un peso significativo rispetto al totale dell'attivo del fondo medesimo (a tale data pari ad Euro 15,8 milioni).

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione, non essendo disponibile il rendiconto del fondo alla data del 30 settembre 2015 e non disponendo di ulteriori informazioni circa il corrente andamento delle residue partecipazioni in portafoglio e riguardo, quindi, alla effettiva reale possibilità di monetizzare tale significativa voce dell'attivo (anche avendo presente che la normativa tributaria non permette, in caso di liquidazione in natura da parte del fondo stesso, il trasferimento della quota parte di competenza del credito di imposta a favore delle persone giuridiche detentrici di quote), non è possibile per gli Amministratori, in applicazione dei vigenti principi contabili, determinare il puntuale *fair value* del fondo al 30 settembre 2015, ma solamente stimare lo stesso secondo le modalità esposte in precedenza.

Gli Amministratori di Alba Private Equity, in sede di effettuazione dell'impairment test in occasione della redazione del prossimo Bilancio di Esercizio 2015, allorquando sarà verosimilmente disponibile il rendiconto aggiornato del fondo alla medesima data e sarà stato auspicabilmente possibile acquisire ulteriori indispensabili informazioni sull'andamento delle società indirettamente partecipate, procederanno alla determinazione, in applicazione dei vigenti principi contabili, del puntuale e corretto *fair value* del fondo.

Si ritiene in ogni caso opportuno fare comunque presente che, stante la situazione evidenziata nel rendiconto al 30 giugno 2015 sopra illustrata, una eventuale valutazione negativa circa la effettiva recuperabilità per Alba Private Equity della componente dell'attivo relativa al credito d'imposta determinerebbe, nella peggiore delle ipotesi, quale effetto un minor valore del *fair value* delle quote del fondo fino a circa Euro 880 mila (con un analogo effetto sul patrimonio netto contabile della Società).

## 9) Cape Regione Siciliana



In data 17 dicembre 2007 la Società ha deliberato di investire nel fondo chiuso mobiliare Cape Regione Siciliana, promosso e gestito da Cape Regione Siciliana SGR S.p.A., la somma complessiva di Euro 8,5 milioni, in seguito portata a Euro 12,2 milioni a fine 2008 ed attualmente ridotta a seguito di acquisto quote da parte di nuovi investitori a Euro 11,7 milioni. La raccolta complessiva finale del Fondo è pari ad Euro 52 milioni.

Alla data del 30 settembre 2015 la quota di impegni richiamati di competenza della Società (comprese le commissioni di gestione) ammonta ad Euro 6,1 milioni, di cui nessun importo versato nel corso del 2015. Parimenti nel periodo in oggetto il fondo non ha distribuito alcun ulteriore importo per cui i rimborsi complessivamente ricevuti permangono pari a Euro 0,7 milioni.

L'Assemblea degli Investitori del 19 dicembre 2011 ha posto il fondo in liquidazione.

A seguito delle evidenze negative emerse in occasione della redazione dei bilanci dei passati esercizi e dei relativi impairment test, le quote del fondo erano state svalutate complessivamente per Euro 5,2 milioni netti.

L'investimento in questione è classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività finanziarie disponibili per la vendita", per un valore di iscrizione (valutazione al *fair value*) pari ad **Euro 168 mila**, determinato dal numero di quote possedute moltiplicato per il *Net Asset Value*, come risultante dal Rendiconto del Fondo al 30 giugno 2015 (ultimo disponibile) ed opportunamente rettificato per rifletterne il reale *fair value*, non considerando quindi il credito di imposta iscritto nell'attivo del fondo in quanto non utilizzabile da Alba Private Equity ed allineando la valorizzazione della partecipazione in Queso S.r.l. a quanto effettuato da Alba Private Equity.

Alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione risulta una ripresa di valore complessiva pari ad Euro 15 mila, registrata a riserva di valutazione a patrimonio netto per pari importo.

Si evidenzia come in sede di redazione della presente situazione contabile l'investimento sia stato mantenuto al costo, non essendo disponibile la situazione della società partecipata alla data del 30 settembre 2015 e rendendo ciò conseguentemente impossibile, in base ai vigenti principi contabili, determinare il puntuale relativo *fair value*.

Cionondimeno gli Amministratori ritengono opportuno evidenziare come, in base alle informazioni attualmente disponibili (consistenti nel Bilancio di Esercizio 2014 di Equilybra Capital Partners approvato dalla relativa Assemblea dei Soci a fine aprile 2015 e nel report gestionale al 30 giugno 2015), emerge che il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 di Equilybra Capital Partners ammontasse ad Euro 8,7 milioni, anche per effetto dei risultati economici positivi registrati nei vari esercizi (complessivamente pari a circa Euro 2,5 milioni) e che il portafoglio investimenti in società quotate (pari al 31 dicembre 2014 all'84% del portafoglio investimenti complessivo) mostrasse a tale data plusvalenze latenti da valutazione (non ancora contabilizzate in base ai principi contabili applicati dalla partecipata) pari a complessivi Euro 2,1 milioni.

Qualora si fosse utilizzato quale *fair value* della partecipazione in Equilybra Capital Partners (invece del costo) il valore rettificato tenendo conto delle risultanze rinvenienti dal bilancio annuale 2014, sarebbe emerso un potenziale plusvalore stimato in circa Euro 850 mila (al netto dei relativi effetti fiscali), con un analogo positivo impatto sul Patrimonio Netto della Società.

Il plusvalore in oggetto non è ritenuto iscrivibile nella presente situazione contabile alla luce, come già ricordato, dell'applicazione dei vigenti principi contabili ed in particolare della indisponibilità di una situazione aggiornata della partecipata alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione e pertanto gli Amministratori di Alba Private Equity si riservano, in sede di redazione del prossimo Bilancio di Esercizio 2015, allorquando sarà necessario determinare i nuovi *fair value* e verosimilmente si disporranno delle necessarie informazioni aggiornate, di effettuare le proprie valutazioni e verificare la possibilità di abbandonare per la partecipazione in Equilybra Capital Partners il valore di costo e determinare il relativo *fair value*, analogamente a tutte le altre attività iscritte nella categoria *available for sale*.

Si ricorda infine che nel corso del 2008 Alba, il fondo Cape Natixis Due e Cape Due Team società semplice hanno capitalizzato la società veicolo Trafomec International S.r.l. al fine di acquisire, tramite un'operazione di *leveraged buy-out*, il 99,13% di Trafomec S.p.A.

Alba detiene il 4% del capitale di Trafomec International S.r.l., per un importo investito pari a Euro 1 milione.

Si evidenzia come la società Trafomec International S.r.l. sia stata dichiarata fallita dal Tribunale di Monza con sentenza del mese di febbraio 2014.

Alla luce quindi delle risultanze sopra riportate, l'investimento, classificato fra le "Attività Non Correnti – Attività disponibili per la vendita", è iscritto oggi ad un valore nullo, confermando le rettifiche di valore storiche per complessivi Euro 1 milione.

### Azioni proprie

Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2014, nel corso del mese di giugno 2014 la Capogruppo Alba PE ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie (cd. 'Buy-back').

Alla data del 30 settembre 2015 le azioni acquistate sono pari a numero 262.649 per un controvalore di Euro 614 mila, contabilizzato ad apposita riserva negativa di patrimonio netto in applicazione dei principi contabili.

Si evidenzia che in data 9 luglio 2015 è stata resa nota la conclusione del programma di acquisto di azioni proprie di cui in precedenza, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 giugno 2015, il cui verbale è stato depositato e pubblicato in data 8 luglio 2015.

Si segnala infine che a conclusione in data 3 agosto 2015 dell'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria promossa da LEM S.p.A. a seguito del superamento della soglia di partecipazione del 30% del capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A., LEM S.p.A. è arrivata a detenere una partecipazione nel capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A. per una quota pari all'80,09%.

A seguito di acquisti successivi, attualmente LEM S.p.A. detiene una quota di partecipazione in Alba Private Equity S.p.A. pari all'80,74%.

LEM S.p.A. è partecipata fra gli altri al 18,02% da Equilybra Capital Partners S.p.A. ed al 33,87% da MEP S.r.l., società a sua volta partecipata fra gli altri al 33,33% da Equilybra Capital Partners S.p.A. (partecipata da Alba PE al 3,96%).

### Piani di Stock Option

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione non sono in essere piani di Stock Option assegnati a Consiglieri di Amministrazione ed a dipendenti del Gruppo.

### Operazioni atipiche o inusuali

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

### Evoluzione del contenzioso in essere

Con riferimento alle passività potenziali, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi nel periodo ed alla data di redazione del presente documento relativi alla Capogruppo Alba PE:

1. con riferimento all'azione per risarcimento danni per diffamazione promossa da ex amministratore della Capogruppo nei confronti di quest'ultima non si segnalano aggiornamenti significativi.  
In sede di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato come 'remoto/possibile', in relazione all'eventuale danno in capo alla società, pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi;
2. con riferimento all'azione revocatoria promossa dalla società Cogianco S.p.A. al fine di dichiarare l'inefficacia dell'acquisizione della partecipazione detenuta da Alba Private Equity in Trafomec S.p.A., non si segnalano aggiornamenti significativi. Il procedimento attualmente risulta interrotto in conseguenza dell'intervenuto fallimento della maggior parte delle società convenute in giudizio.  
In sede di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity giudicano di non modificare rispetto ai precedenti esercizi la valutazione ed il conseguente approccio in merito al grado di rischio, qualificato

come 'remoto/possibile', in relazione alla passività potenziale in oggetto ed all'eventuale danno in capo alla società, pertanto non procedendo all'accantonamento di alcun importo a fondo rischi.;

3. con riferimento al procedimento penale contro ex Amministratore della Capogruppo, nel corso del 2014 le parti civili hanno avanzato richiesta di citazione di Alba come responsabile civile ex art 83 c.p.p.. Non si segnalano aggiornamenti significativi.

In sede di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione ed in applicazione dei principi contabili internazionali gli Amministratori di Alba Private Equity ritengono il rischio tuttora non quantificabile, in considerazione delle molteplicità dei fattori ancora incerti, e comunque sono confidenti circa un esito positivo della vicenda anche in relazione al fatto che la posizione di Alba è già stata oggetto di archiviazione in altro procedimento penale sulla medesima materia;

4. Con atto di citazione notificato alla Società in data 7 luglio 2015, gli ex consiglieri di amministrazione, Enrico Casini, Riccardo Maria Ravazzi e Stefano Poretti (gli "Attori"), hanno convenuto in giudizio la Società davanti al Tribunale di Milano, sez. spec. in materia d'impresa, lamentando una asserita revoca senza giusta causa ex art. 2383, 3° comma, c.c. dalla carica di consiglieri di amministrazione in relazione - in tesi attorea - alle dimissioni rassegnate dalla maggioranza degli amministratori, in data 15 aprile 2015. Le pretese risarcitorie avanzate dagli Attori per i danni (patrimoniali e non) asseritamente subiti, ammontano a complessive 665.047,65 euro.

In sede di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione ed in applicazione dei principi contabili internazionali, gli Amministratori di Alba Private Equity non hanno proceduto ad effettuare alcun accantonamento al riguardo in quanto valutano il rischio remoto e comunque difficilmente quantificabile e in ogni caso confidenti circa un esito positivo della vicenda, avendo nel frattempo avviato le opportune iniziative a difesa.

### Contenziosi attivi

Alba Private Equity ha promosso alcune iniziative legali al fine di ottenere risarcimento a fronte dei danni patrimoniali patiti in passato dalla Società.

In particolare sono stati avviati contenziosi attivi sia nei confronti di alcuni ex amministratori della stessa Alba Private Equity (all'epoca denominata Cape Live) che nei confronti di Degroof Banque Privée (ora Landolt & Cie SA).

Si segnala che sono tuttora in corso contatti con i legali degli ex amministratori al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un accordo transattivo che possa chiudere la vicenda mentre l'analoga iniziativa di conciliazione promossa nei confronti della Landolt & Cie SA presso la Pretura di Lugano non ha avuto esito positivo a causa della indisponibilità della controparte ad addivenire ad un accordo bonario, per cui si è proceduto con la relativa causa civile.

Si ricorda che la contestazione mossa a Landolt & Cie SA riguarda la validità dell'atto di pegno, a favore di un terzo, sulle proprie somme giacenti o disponibili presso il medesimo istituto di credito in virtù del quale la banca aveva proceduto alla relativa escussione a fine 2010, per un importo pari a circa Euro 2 milioni.

### Commitments residui/impegni di versamento

Con riferimento ai commitments residui/impegni di versamento in investimenti indiretti, al 30 settembre 2015 l'importo complessivo residuo nominale ancora da versare in relazione ai commitments sottoscritti dalla Capogruppo Alba Private Equity nei fondi Cape Natixis Due e Cape Regione Siciliana nonchè nella società di investimento Equilybra Capital Partners S.p.A. è stimato essere pari ad Euro 1,6 milioni, come da tabella sottostante.

Fondo	Commitment Deliberato (in €/mln)	Commitment Versato (in €/mln)	Commitment Residuo figurativo (in €/mln)	Commitment Residuo stimato (in €/mln)
Cape Natixis Due	22,00	15,74	6,26	0,11
Cape Regione Siciliana	11,70	6,09	5,61	-
Equilybra Capital Partners	4,75	3,26	1,49	1,49
<b>Totale</b>	<b>38,45</b>	<b>25,09</b>	<b>13,36</b>	<b>1,60</b>

Si segnala che il fondo Cape Natixis Due ha attualmente chiuso il proprio periodo di investimento ed è entrato nella fase di disinvestimento, mentre la società Equilybra Capital Partners ha anticipato il proprio periodo di liquidazione al mese di giugno 2016, pertanto potranno essere eventualmente richiamati nuovi versamenti solo a fronte delle periodiche commissioni di monitoraggio e altre spese, oltre ad eventuali investimenti solamente a titolo di *add-on* relativi a partecipazioni già in portafoglio.

Si segnala infine che il fondo Cape Regione Siciliana è stato posto in liquidazione dall'Assemblea degli Investitori, in tal modo rendendo non attuabile il residuo *commitment* di versamento.

L'insieme di tali circostanze porta quindi a considerare che il massimo impiego di capitale netto atteso per i prossimi anni sia in realtà significativamente inferiore agli Euro 13,4 milioni come indicati in precedenza, per una stima che si attesta ragionevolmente non superiore ad Euro 1,6 milioni, pienamente sostenibile alla luce della attuali disponibilità liquide della Capogruppo Alba PE.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Oltre a quanto eventualmente già riportato in precedenza nel presente documento, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo eletto dall'assemblea del 10 giugno u.s. ha considerato superato ed ha quindi abrogato il *Business Plan* illustrato all'Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2014 ed ha contestualmente approvato le nuove Linee guida strategiche presentate dall'Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi; al tempo stesso, tenuto conto del fatto che l'attuale organo amministrativo è in scadenza e sarà rinnovato in occasione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio prevista per aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rinviare l'approvazione del nuovo Piano Industriale pluriennale al prossimo esercizio, in modo che venga predisposto dal medesimo organo a cui sarà poi deputata la relativa implementazione.

I principi cardine delle nuove linee guida strategiche in particolare prevedono:

- il riposizionamento strategico della società ed il completamento della trasformazione della natura della stessa in "holding di partecipazioni industriali";

- la focalizzazione dell'attività aziendale nel supporto attivo, attraverso il controllo o l'influenza notevole, delle partecipate e la progressiva valorizzazione di tutti gli investimenti indiretti e di quelli in cui non si rivelasse comunque possibile avere un coinvolgimento diretto nella definizione delle strategie aziendali;
- l'ottimizzazione, la razionalizzazione ed il contenimento dei costi di struttura ed il perseguimento di tutte le possibili sinergie attivabili a livello di gruppo;
- la progressiva concentrazione degli investimenti industriali in selezionati ambiti settoriali caratterizzati preferibilmente da alta visibilità sui flussi futuri ed un conseguente contenuto livello di rischio, così da essere in grado di generare in maniera continuativa le risorse con cui sostenere gli oneri della struttura corporate della holding e, al tempo stesso, garantire una adeguata remunerazione ai propri azionisti.

In coerenza con tali prospettive, la Capogruppo ha avviato un processo di assessment finalizzato all'adeguamento della struttura organizzativa e dello statuto (con particolare riferimento all'oggetto sociale) onde riflettere al meglio lo scopo e l'attività concretamente perseguiti dalla Società, anche alla luce delle disposizioni contenute nella direttiva AIFMD. Tale attività di assessment è stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione, che ha poi approvato le proprie proposte in merito in modo da portarle all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il prossimo 26 novembre 2015 al fine di assumere le opportune delibere.

Le altre società del Gruppo proseguiranno la propria attività operativa secondo le linee strategiche elaborate nei vari piani previsionali.

#### Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si segnala che in data 8 giugno 2015 Equilybra Capital Partners S.p.A., L&B Capital S.p.A., RoofTop Venture S.r.l., LEM S.p.A. e Paolo Mevio hanno sottoscritto un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, volto a disciplinare taluni diritti ed obblighi in relazione all'assetto proprietario ed al governo societario di LEM S.p.A., società che detiene una partecipazione alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione pari all'80,74% del capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A., e della stessa Alba Private Equity. In data 25 giugno 2005 anche MEP S.r.l. ha successivamente aderito al medesimo patto.

A seguito di tale patto pertanto LEM S.p.A., MEP S.r.l. e Paolo Mevio sono state censite come parti correlate e vanno ad aggiungersi all'albo che già comprendeva Equilybra Capital Partners S.p.A., L&B Capital S.p.A. e RoofTop Venture S.r.l..

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci, oltre a quanto riportato in precedenza con riferimento all'evoluzione del contenzioso in essere in relazione al procedimento Consob verso il precedente Collegio Sindacale per violazione art. 149 D. Lgs. 58/98.

Di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate in essere al 30 settembre 2015, comprensive di quelle compiute nel periodo, in relazione rispettivamente alla Capogruppo Alba Private Equity S.p.A. ed al Gruppo Alba Private Equity, secondo l'ultimo aggiornamento approvato in merito.

Si segnala che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

<b>Rapporti Capogruppo ALBA PRIVATE EQUITY S.p.A. con parti correlate - 30/09/2015 (in €/000)</b>	<b>Importo investito</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi per servizi</b>
<b>Investimenti e Partecipazioni</b>				
Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.876			
Samia S.p.A.		445		
Sotov Corporation S.p.A.		271	-	
<b>Totale investimenti in portafoglio</b>	<b>1.876</b>	<b>716</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altre</b>				
Emolumenti e altri costi per Amministratori e Collegio Sindacale			80	445
<b>Totale altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80</b>	<b>445</b>

<b>Rapporti Gruppo ALBA P.E. con parti correlate - 30 settembre 2015 (in €/000)</b>	<b>Importo investito</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi per servizi</b>
<b>Investimenti e Partecipazioni</b>				
Equilybra Capital Partners S.p.A.	1.876			
<b>Totale investimenti in portafoglio</b>	<b>1.876</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altre</b>				
Emolumenti ed altri costi per Amministratori e Collegio Sindacale			98	652
<b>Totale altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>98</b>	<b>652</b>

#### [Comunicazione ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98](#)

Su richiesta della Consob, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 58/98, si riportano le seguenti ulteriori informazioni con riferimento al 30 settembre 2015.

*a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine.*

I seguenti prospetti riportano la Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo:

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO - ALBA PRIVATE EQUITY SPA (in €/000)</b>	<b>30/09/2015</b>
A. Cassa e banche attive (c/c)	950
B. Altre disponibilità liquide	13.035
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>13.985</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	8
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>8</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>- 13.978</b>
K. Debiti bancari non correnti	-
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>-</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>- 13.978</b>

<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO - GRUPPO ALBA P.E. (in €/000)</b>	<b>30/09/2015</b>
A. Cassa e banche attive (c/c)	7.483
B. Altre disponibilità liquide	15.535
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>23.018</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	184
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.237
H. Altri debiti finanziari correnti	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>4.421</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>- 18.597</b>
K. Debiti bancari non correnti	20.526
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>20.526</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>1.929</b>

*b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziarie, commerciale, tributarie, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, etc.).*

Al 30 settembre 2015 con riguardo alla Capogruppo Alba Private Equity S.p.A. non si segnalano azioni di recupero da parte dei creditori in merito alle posizioni debitorie scadute in essere.

Con riferimento alle controllate Samia S.p.A. e Sotov Corporation S.p.A. non si segnalano posizioni debitorie scadute e conseguenti azioni di recupero da parte dei creditori.

*c) I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.*

Si rinvia ai prospetti riportati in precedenza nel presente documento.

*d) Eventuale mancato rispetto dei covenants, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.*

In relazione alle partecipate Samia e Sotov Corporation si segnala che i covenants previsti dai rispettivi contratti di finanziamento sono rilevati su base annuale e/o semestrale. Tali covenants risultavano rispettati alle date del 31 dicembre 2014 e del 30 giugno 2015, e non sono emersi elementi nel corso del terzo trimestre 2015 tali da comportarne il mancato rispetto.

*e) Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

Come già evidenziato, il Piano Industriale 2014-2017 presentato in occasione dell'Assemblea del 20 maggio 2014 è stato abrogato dall'attuale Consiglio di Amministrazione in carica, al contempo approvando le nuove linee guida strategiche presentate dall'Amministratore Delegato Flavio Di Terlizzi, come riportate in precedenza nel presente documento ed a cui si rimanda.

In ogni caso, il monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario delle partecipate (anche rispetto alle previsioni elaborate) ha evidenziato come, anche in virtù dell'assenza attuale di fenomeni gestionali di natura straordinaria e/o non ricorrente, non vi siano significativi scostamenti tra dati previsionali e quanto fino ad oggi consuntivato.

**Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria promossa ai sensi degli artt. 106 e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 nr. 58, come successivamente modificato e integrato ('TUF') da LEM S.p.A. su azioni ordinarie di Alba Private Equity S.p.A.**

Per effetto della sottoscrizione del patto parasociale fra LEM S.p.A., Equilybra Capital Partners S.p.A., L&B Capital S.p.A., RoofTop Venture S.r.l. e Paolo Mevio, di cui si è riferito in precedenza nel presente documento, si sono verificati i presupposti di legge per la promozione da parte di LEM S.p.A. di un'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria ai sensi degli art. 106 e 109 del TUF, avente ad oggetto n. 5.936.337 azioni ordinarie della Capogruppo Alba Private Equity S.p.A., pari al 58,63% del capitale sociale.

In data 26 giugno 2015 LEM S.p.A. ha presentato alla Consob il relativo Documento di Offerta, che ha ricevuto approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza in data 10 luglio 2015 con delibera nr. 19231.

Il corrispettivo offerto in contanti per azione è stato pari a Euro 3,00 mentre il periodo di adesione è iniziato il 13 luglio 2015 ed ha avuto termine il 31 luglio 2015.

I risultati definitivi dell'Offerta hanno mostrato un'adesione pari a nr. 3.920.603 azioni Alba Private Equity, pari al 38,72% circa del capitale sociale della Capogruppo e al 66,04% circa della azioni oggetto dell'Offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 11.761.809.

La data di pagamento del corrispettivo è stata il 7 agosto 2015.

A seguito di tali risultati, LEM S.p.A. è arrivata a detenere l'80,09% del capitale sociale di Alba Private Equity S.p.A., quota poi salita all'80,74% a seguito di successivi acquisti conclusi nel periodo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Michele Cappone

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015 GRUPPO ALBA PRIVATE EQUITY (valori in €/000)**

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA</b>	<b>30 settembre 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>
<b>A) Attività Non Correnti</b>		
Attività immateriali	12.810	12.808
Attività materiali	4.213	3.440
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	2.133	2.260
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.265	6.769
Attività per imposte anticipate	-	-
<b>Totale Attività Non Correnti</b>	<b>24.421</b>	<b>25.277</b>
<b>B) Attività Correnti</b>		
Rimanenze nette	4.045	4.151
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.722
Altre attività finanziarie	-	-
Attività fiscali	536	551
Crediti commerciali	16.966	19.115
Crediti diversi e altre attività	1.751	549
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.019	20.454
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>46.317</b>	<b>46.542</b>
Attività in corso di dismissione	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>70.738</b>	<b>71.819</b>
<b>C) Patrimonio Netto</b>		
Capitale	17.415	17.415
Azioni proprie	- 614	- 343
Riserve da valutazione	1.012	1.746
Altre riserve	5.170	1.823
Utile (perdita) del periodo	4.029	3.347
<b>Patrimonio di pertinenza del gruppo</b>	<b>27.012</b>	<b>23.988</b>
Patrimonio di pertinenza dei terzi	7.140	6.286
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>34.152</b>	<b>30.274</b>
<b>D) Passività Non Correnti</b>		
Debiti finanziari	20.187	22.900
Fondi per il personale	1.024	1.196
Passività per imposte differite	489	966
Fondi per rischi e oneri	318	284
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>22.018</b>	<b>25.346</b>
<b>E) Passività Correnti</b>		
Debiti finanziari	4.421	4.453
Altre passività finanziarie	114	150
Passività fiscali	1.246	667
Debiti commerciali	6.947	9.230
Debiti diversi e altre passività	1.840	1.699
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>14.568</b>	<b>16.199</b>
Passività in corso di dismissione	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>70.738</b>	<b>71.819</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30 settembre 2015</b>	<b>30 settembre 2014</b>
Ricavi	47.032	41.663
Altri proventi	573	549
Variazione delle rimanenze	390	- 370
Costi per materie prime, consumo, sussidiarie e merci	- 35.277	- 29.610
Costi per servizi	- 3.300	- 3.134
Costi per il personale	- 3.875	- 3.771
Altri costi amministrativi	- 495	- 885
Dividendi e proventi assimilati	35	26
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.083</b>	<b>4.468</b>
Ammortamenti	- 37	- 48
Accantonamento ai fondi rischi	32	-
Rettifiche di valore su attività finanziarie e partecipazioni	-	-
Quote di risultato su partecipazioni valutate a patrimonio netto	190	105
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.268</b>	<b>4.525</b>
Proventi finanziari	76	355
Oneri finanziari	- 619	- 829
Utili (Perdite) da negoziazione attività finanziarie e partecipazioni	1.242	31
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.967</b>	<b>4.082</b>
Imposte sul reddito	- 1.161	- 536
<b>Risultato da Attività in funzionamento</b>	<b>4.806</b>	<b>3.546</b>
Risultato delle Attività Operative in dismissione o cessate	-	-
<b>Utile (Perdita) di Periodo</b>	<b>4.806</b>	<b>3.546</b>
Di cui:		
Quota di pertinenza dei terzi	777	839
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>4.029</b>	<b>2.707</b>

**Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)**

Il sottoscritto Dr. Luca Tonizzo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis del 'Testo Unico della Finanza' che, a quanto consta, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 del Gruppo Alba Private Equity corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Dott. Luca Tonizzo